

CENTROSINISTRA. L'ala Consiglio contro i colleghi moderati

Pd, segreteria a rischio



«Valuteremo quanto accaduto in questi giorni - ha detto Marziano - e ci comporteremo di conseguenza»

Segreteria a rischio nel Pd. Domani alle 18, nella sede di via Tripoli, l'ala Consiglio ha convocato un incontro per chiarire il da farsi. «Una riunione voluta da me e da Pippo Zappulla - spiega Bruno Marziano - che è il coordinatore della nostra area la quale rappresenta il 40% del partito». Una puntualizzazione diretta dal deputato regionale all'altra ala del Pd, quella dei moderati che fa capo al segretario Giovanni Cafoe, la quale aveva evidenziato la maggioranza dentro il partito. «Valuteremo quanto accaduto in queste settimane - prosegue

Marziano - e assumeremo i conseguenti atteggiamenti. Se non si ripristineranno le condizioni per una gestione unitaria del partito, allora i nostri componenti usciranno dall'esecutivo».

Pietra dello scandalo è stata la situazione di Sortino, dove quattro consiglieri tra cui Mario Blancato hanno sfiduciato il proprio sindaco, scatenando una guerra dentro il Pd tra l'ala Consiglio-Marziano e quella Foti-Cafoe oggi scaturita con le dimissioni di Carmelo Spataro da capogruppo consigliare alla Provincia. «Quando si è trattato di af-

frontare la situazione a Lentini (dove anche in questo caso i consiglieri avevano firmato per la sfiducia al sindaco, ndr) - prosegue - grazie al nostro senso di responsabilità abbiamo evitato il disastro mentre dall'altro lato, negli stessi giorni, si è operato per cambiare capogruppo alla Provincia». Una scelta che l'ala di Marziano non condivide affatto.

«Siamo pronti a chiedere immediatamente ai componenti dell'esecutivo di dimettersi - aggiunge Marziano - perché questo dev'essere un organismo di gestione unitaria: saltato questo presupposto non vi sono più le ragioni a fondamento della segreteria che abbiamo eletto». Marziano contesta anche il fatto di non essere stato a conoscenza della nomina di Cafoe nel gabinetto dell'assessorato al Turismo.

Infine, replica alle dichiarazioni di Spataro che ha denunciato l'assenza del Pd alla manifestazione della Cgil a Priolo dello scorso 23 ottobre, il coordinatore cittadino Luigi Toppi. «Scevro da qualivoglia intento polemico - dice - voglio sottolineare la piena partecipazione del partito di Priolo con il suo gruppo dirigente. Voglio comunque evitare che il mare agitato delle vicende interne al Pd crei confusione fra i nostri iscritti, nella speranza che presto torni la calma di cui tutti abbiamo bisogno per svolgere l'incarico a cui siamo stati chiamati».

ISABELLA DIBARTOLO